

COMUNE DI PODENZANO – Allegato B controdeduzioni alle riserve ed osservazioni provinciali

OGGETTO: variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato dal comune di Podenzano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 05/04/2019. Controdeduzioni alle osservazioni ed alle riserve formulate dalla Provincia di Piacenza con Provvedimento n. 122 del 10/12/2019.

RISERVE PROVINCIALI DI CARATTERE GENERALE

N	CONTENUTO	PROPOSTA CONTRODEDUZIONE COMUNALE
1	<p>In merito alle Norme di PSC, considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none">- come espresso nella Relazione illustrativa “La variante è tesa principalmente ad aggiornare ed adeguare l'apparato normativo di Piano, in particolare separando la Normativa Tecnica Strutturale dal Regolamento Urbanistico edilizio”;- le verifiche istruttorie hanno evidenziato numerose modifiche all'articolato normativo non puntualmente esplicitate nell'elaborato integrativo trasmesso (ricevuto in data 26.09.2019 prot. Prov.le n. 27238); <p>si ritiene, come già evidenziato nelle valutazioni al Documento preliminare (Prov. n.29 del 29.03.2019) che ai fini della corretta verifica e valutazione delle modifiche apportate, sia necessario redigere una versione coordinata di raffronto (vigente/variante) del testo normativo del PSC.</p>	<p>Riserva accolta. Si provvederà a redigere l'elaborato di raffronto delle norme di PSC (vigente/variato)</p>
2	<p>A seguito delle modifiche proposte, si rammenta al Comune che in fase di approvazione della Variante esaminata occorrerà aggiornare e, soprattutto, coordinare i vari elaborati costitutivi del Piano Strutturale Comunale (PSC), dei relativi Quadro Conoscitivo (QC), Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) e della Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC).</p>	<p>Riserva accolta.</p>
3	<p>Si rammenta che gli elaborati cartografici della Variante al PSC dovranno essere trasmessi a questa Amministrazione secondo modelli e con formati digitali definiti con D.C.R. n. 484/2003 “Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000 n.20, art. A-27 e nell'elaborato “Modello dati di base del Piano Strutturale Comunale (PSC)”, formalizzato con D.D. n. 2172/2006, in attuazione della sopracitata Deliberazione n. 484/2003. Inoltre, ai fini di una più chiara comprensione ed interpretazione degli elaborati, risulta opportuno inserire, all'interno delle legende delle tavole di PSC, i riferimenti all'articolato normativo di Piano.</p>	<p>Riserva accolta.</p>
4	<p>Considerato che gli stralci cartografici, elaborati al fine di illustrare il raffronto tra PSC vigente e variante, sono stati redatti esclusivamente per la tavola PSC02, che peraltro sarà abrogata e i cui contenuti diverranno elaborato di RUE, si valuti l'opportunità, qualora l'oggetto di Variante comporti anche la modifica cartografica della tavola PSC01, di produrre adeguata illustrazione descrittiva, specificando il cambio di classificazione urbanistica proposto.</p>	<p>Riserva accolta.</p>
RISERVE PROVINCIALI - PIANO STRUTTURALE COMUNALE		
5	<p><u>Relazione Illustrativa-Par.1 Premessa</u> Si evidenzia che nell'illustrazione dello stato della pianificazione vigente, non risulta menzionato il RUE; pertanto, anche in considerazione dei contenuti della Variante,</p>	<p>Riserva accolta.</p>

	si chiede di integrare il testo esplicitandone le fasi del procedimento, in analogia con quanto espresso per gli strumenti di PSC e POC.	
6	<u>Norme PSC Titolo I-art.1.1.10</u> Considerati i contenuti della Variante e le relative modifiche apportate agli elaborati costitutivi del PSC, occorre correggere ed integrare la tabella di pag. 2, dell'elaborato comparativo di raffronto delle modifiche normative, esplicitando che è stato modificato l'art. 1.1.10 "Elaborati costitutivi di Piano" del Titolo I. Analogamente a quanto sopra, occorre verificare ed evidenziare puntualmente, tutte le modifiche apportate al testo normativo, correggendo ed integrando il testo che le illustra.	Riserva accolta.
7	<u>Elaborato comparativo modifiche (Tabella)</u> Si evidenzia che la numerazione della tavola "PSC03 Rete ecologica e dotazioni Ecologiche ed ambientali" non trova corretto riscontro nell'art. 1.1.10 delle Norme di PSC, relativo agli elaborati costitutivi di Piano; occorre pertanto verificare ed eventualmente correggere gli elaborati coordinandone i contenuti.	Riserva accolta.
8	<u>Stralcio n.1</u> Si ritiene opportuno esplicitare il cambio di classificazione dell'area anche per la tavola PSC01 "Aspetti strutturali".	Riserva accolta.
9	<u>Stralcio n.5</u> Si osserva che, con la modifica proposta viene a mancare la continuità del tessuto consolidato in coerenza con quanto previsto dall'art. A-10 comma 1 della L. R.20/2000, ai fini della perimetrazione del territorio urbanizzato; si chiede pertanto di verificare ed eventualmente rivalutare tale modifica.	Riserva accolta. La variante proposta viene rivalutata modificando la zonizzazione vigente da "Ambito residenziale a bassa densità edilizia" ad "Ambito a verde privato" (zonizzazione di variante). Il perimetro del T.U. (PSC vigente) non viene pertanto modificato rispetto al Piano vigente.
10	<u>Stralcio n.9</u> Si evidenzia che il cambio di classificazione relativo alla modifica n.9, non comporta adeguamenti cartografici della Tavola PSC01, occorre pertanto correggere la tabella in cui sono evidenziati gli elaborati oggetto di variante.	Riserva accolta.
11	<u>Stralci nn. 3, 12</u> Considerato che le classificazioni attribuite negli elaborati di Variante RUE (RUE01b), agli ambiti in oggetto, consentono la possibilità di recupero e di sostituzione edilizia a favore di una potenziale diversa destinazione d'uso, si ritiene opportuno, che tali ambiti siano classificati nel PSC in Variante (tav. PSC01), quali "ambiti da riqualificare", in coerenza con quanto previsto dall'art. A-11 della L.R.20/2000. Tali ambiti dovranno essere inoltre, oggetto di specifica "Scheda" in cui specificare gli indirizzi progettuali e le dotazioni previste, in analogia alle schede allegate alla Norma del Piano vigente, e di specifica valutazione nella Valsat al fine di approfondire in funzione delle componenti ambientali,	Riserva accolta parzialmente. Le modifiche proposte in variante riguardano un'area produttiva (nota come zona RIVER) che, al tempo (anni 1995 – 2000 circa), fu oggetto di un P.P.I.P. a destinazione produttiva attuato, concluso, collaudato e ceduto al Comune di Podenzano negli standard urbanistici previsti dal Piano.

<p>le eventuali criticità e definire le necessarie azioni di mitigazione e/o compensazione ambientale. Si chiede pertanto di rivalutare la classificazione urbanistica proposta e di integrare la documentazione di Variante.</p> <p><u>Stralcio n.3</u></p> <p>Occorre inoltre, correggere la tabella di pag.12 (pdf) evidenziando che tale modifica comporta anche l'adeguamento della tavola PSC01 (relativamente all'ambito consolidato prevalentemente residenziale).</p>	<p>All'interno di tale area coesistono attività produttive in piena attività (su tutte la RIVER S.p.A. con 60 dipendenti), attività produttive minori di carattere artigianale (autotrasporti) ed attività produttive (sempre di carattere artigianale) dismesse o in via di dismissione. Stante la frammentazione delle diverse proprietà che componevano, al tempo, il P.P.I.P. , considerata l'epoca recente di costruzione degli immobili, le diverse attività artigianali insediate alcune delle quali già dismesse o in via di dismissione, si ritiene che sia da escludere una eventuale riqualificazione dell'intero comparto (anche con demolizione parziale di fabbricati esistenti) in quanto non attuabile, anche nell'ipotesi di una politica di riorganizzazione territoriale più generale governata da un "Piano di Riqualificazione Urbana".</p> <p>La classificazione prevista dalla variante – <i>"Ambito da assoggettare a sostituzione edilizia"</i> – è già presente nel PSC vigente ed è normata dall'art. 3.3.5 delle N.T.S.(vigenti).</p> <p>Tale norma, flessibile ed al contempo garantista di livelli quali-quantitativi minimi degli standard (in caso di intervento edilizio), consente il mantenimento delle attività produttive in essere, la dismissione delle attività produttive (RIVER a parte, di tutte le altre di carattere artigianale) con la possibilità di recupero degli immobili da destinarsi anche ad altre funzioni, purché compatibili con la zona. Si ritiene quindi di mantenere la classificazione proposta dalla variante <i>"Ambito da assoggettare a sostituzione edilizia"</i> e la norma attuativa di cui all'art..3.3.5</p>
--	--

		della N.T.S. vigenti come trasferito all'art. 2.5.5 del RUE (variato). Si prende altresì atto della richiesta di approfondimento della VALSAT e della correzione della Tav. PSC 01, per le quali si assicura l'adempimento comunale.
12	<u>Stralcio n.7</u> Si ritiene opportuno esplicitare il cambio di classificazione dell'area anche per la tavola PSC01 "Aspetti strutturali".	Riserva accolta.
RISERVE PROVINCIALI - TAVOLA E SCHEDA DEI VINCOLI		
13	<p>Considerato che il PSC vigente contiene, tra i propri elaborati, le specifiche tavole rappresentanti l'assetto vincolistico "PSC06a/b/c/d Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti NO/N-E/S-O/S-E" e "PSC07 Aspetti condizionanti – Vincoli idrogeologici e idraulici", definite nella Variante al PSC in esame, in riferimento alla normativa regionale, come "Tavola dei vincoli" e ridenominate come "PSC – RUE04a/b/c/d Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-O/N-E/S-O/S-E" e "PSC – RUE05 Aspetti condizionanti – Vincoli idrogeologici e idraulici", si evidenzia quanto di seguito esposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ data la vetustà delle tavole di PSC rappresentanti gli aspetti condizionanti, definite dalla variante in esame "Tavola dei vincoli", si richiama l'attenzione del Comune al rispetto delle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 37 della L.R. 24/2017, riferite all'aggiornamento della citata Tavola; ○ sulle Tavole PSC – RUE04a/b/c/d non risultano individuate le aree forestali di cui all'art. 8 del PTCP, disciplinate ai sensi dell'art. 3.2.2 delle NTS di PSC; inoltre le formazioni lineari di cui agli artt. 8 e 9 del PTCP e all'art. 3.2.3 del PSC, sono presenti in legenda ma non sono rappresentate in cartografia; ○ nella legenda delle Tavole PSC – RUE04a/b/c/d, non sono riportate le seguenti voci presenti nella legenda delle corrispondenti tavole vigenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ C. extraurbane secondarie (presenti in cartografia); ○ E. Urbane di quartiere; ○ Perimetro del Centro abitato definito ai sensi dell'art. A-5 della LR 20/00 – Titolo 3 N.T.S. (presente in cartografia); ○ Territorio urbanizzabile – Titolo 5 N.T.S. (presente in cartografia). <p>Il perimetro del Centro abitato, corrispondente al Territorio urbanizzato, deve comunque essere riportato sulle tavole PSC – RUE04a/b/c/d, recependo l'individuazione del medesimo effettuata sulla Tav. PSC01 variata in considerazione delle modifiche proposte (a tal proposito si rilevano alcune difformità relativamente alle varianti n. 5, 14 e 17);</p>	<p>Riserva accolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Per quanto attiene all'aggiornamento della "Tavola di Vincoli" si assicura il rispetto di quanto previsto dall'art. 37, c. 5 della L.R. 24/2017.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ risulta opportuno spostare le voci di legenda “Zone di interesse archeologico ...” e “Viabilità storica. Ponte ...” dalla sezione “Tutele paesaggistico-ambientali” alla sezione “Tutele storico-culturali”; ○ risulta necessario aggiornare i riferimenti alle NTS di PSC, presenti nelle voci di legenda delle tavole PSC – RUE04a/b/c/d, rispetto alla nuova numerazione del testo normativo modificato con la variante in esame, ed inserire nelle suddette voci anche i riferimenti alle norme di RUE; ○ i contenuti della Scheda dei vincoli “PSC – RUE All.01 Schede dei vincoli”, predisposta con la Variante in esame, devono essere allineati con quelli della Tavola dei vincoli (tavole PSC – RUE04a/b/c/d e PSC – RUE05) (la Scheda riporta tra l’altro anche tutele non presenti sul territorio comunale di Podenzano, vd. zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale), articolandoli quindi secondo la struttura delle legende ed utilizzando le medesime definizioni; la Scheda dovrà inoltre fare riferimento anche alla Tav. QC D06 del PSC, rappresentante le Unità di Paesaggio che dovrebbe costituire, insieme alle tavole sopracitate, la “Tavola dei Vincoli” (si modifichi di conseguenza l’art.1.1.10 delle NTS di PSC); ○ considerata la scelta comunale di predisporre un’unica “Tavola e Scheda dei vincoli” per PSC e RUE, si modifichi l’art. 1.1.10, inserendo una specifica sezione dedicata alla suddetta; inoltre si integri il testo normativo con un articolo specifico per la Tavola e la Scheda dei vincoli in conformità all’art.19 della L.R.20/2000 e s.m.i. e all’art. 37 della L.R. 24/2017. 	
14	<p><u>PSC NTS Normativa Tecnica Strutturale – Titolo 3 Aspetti condizionanti</u></p> <p>Nonostante la finalità della variante in esame fosse anche quella di effettuare una revisione generale dell’articolato normativo del PSC, al fine di eliminare la duplicazione delle disposizioni delle normative vigenti, inserendo uno specifico richiamo alle stesse, la disciplina di cui al Titolo 3 delle NTS, in diverse parti riproduce gli apparati normativi vigenti e in particolare il PTCP; si provveda pertanto ad Alleggerire la disciplina, nel rispetto degli obiettivi di variante e secondo il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata dettato dalle leggi regionali vigenti. La suddetta revisione dovrà essere effettuata in riferimento ai contenuti della Tavola e Scheda dei vincoli, utilizzandone le stesse definizioni.</p>	Riserva accolta.
VERIFICA DI COMPATIBILITA’ DELLE PROPOSTE DI VARIANTE CON VINCOLI, TUTELE, ZONE DI RISPETTO (TAVOLA DEI VINCOLI)		
15	<p>Nel paragrafo 6.2 “Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni” dell’elaborato “VALSAT R – Relazione” relativo alla variante in esame, risulta necessario dare atto analiticamente della conformità delle previsioni della variante medesima ai vincoli e prescrizioni che gravano sugli ambiti territoriali interessati; in particolare si consideri quanto di seguito esposto con le seguenti riserve e raccomandazioni:</p> <p><u>RISERVE:</u></p>	Riserva accolta.

<p>VARIANTE n°5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risulta necessario verificare la correttezza dell'individuazione (sulla Tav. PSC-RUE04b) dell'area oggetto di variante come "area non soggetta a vincolo paesaggistico" ai sensi dell'art. 142 comma 2 D.Lgs.42/2004, ricadendo la stessa nella fascia di tutela del Colatore Riello (art. 142 comma 1 lett. c) D.Lgs.42/2004). <p>VARIANTE n°14</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che l'area oggetto di variante ricade in una zona di tutela della struttura centuriata (ambito con presenza di elementi diffusi), come individuata nel PTCP e sulla Tavola dei vincoli del PSC (PSC-RUE4a ex PSC06a), l'ammissibilità della previsione è subordinata alla dimostrazione che l'attuazione degli interventi previsti avvenga senza sopprimere i tracciati di strade, strade poderali ed interpoderali esistenti e senza eliminare i canali di scolo e/o di irrigazione sui quali sono consentiti esclusivamente tombamenti puntuali per soddisfare esigenze di attraversamento (così come disposto dall'art. 23 comma 11 del PTCP). <p><u>RACCOMANDAZIONI:</u></p> <p>VARIANTI n°1, 14 e 16</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che le aree oggetto di variante, ricadono nell'Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina – n°2 – Subunità dell'alta pianura centuriata -n°2b" di cui all'art. 54 del PTCP, come individuata sulla Tav. QC D06 del PSC, in sede di attuazione di eventuali interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3.2.8 delle NTS di PSC. <p>VARIANTI n°3, 6, 7, 10, 11, 12 e 15</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che le aree oggetto di variante ricadono nell'Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina – n°2 – Subunità dell'alta pianura -n°2a" di cui all'art. 54 del PTCP, come individuata sulla Tav. QC D06 del PSC, in sede di attuazione di eventuali interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3.2.8 delle NTS di PSC. <p>VARIANTE n°8</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che l'area oggetto di variante ricade nell'Unità di paesaggio fluviale – n°5 – 5f. Subunità del basso corso del torrente Nure" di cui all'art. 54 del PTCP, come individuata sulla Tav. QC D06 del PSC, in sede di attuazione di eventuali interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3.2.8 delle NTS di PSC. <p>VARIANTE n°13</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che l'area oggetto di variante ricade nell'Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina – n°2 – Subunità dell'alta pianura -n°2a" e nell'Unità di paesaggio fluviale – n°5 – 5f. Subunità del basso corso del torrente Nure" di cui all'art. 54 del PTCP, come individuate sulla 	<p>Riserva accolta (vedi controdeduzione n. 9). Il perimetro del T.U. (PSC vigente) non viene pertanto modificato rispetto al Piano vigente, non interferendo con la fascia di tutela.</p> <p>Riserva accolta. La modifica di variante proposta, pur interessando un'area che ricade in zona di tutela della struttura centuriata, non interferisce con i tracciati esistenti (strade) e con la rete di canali, anche di scolo e/o di irrigazione esistenti. Si assicura pertanto il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 23 comma 11 del PTCP vigente.</p> <p>Raccomandazione accolta.</p> <p>Raccomandazione accolta.</p> <p>Raccomandazione accolta.</p> <p>Raccomandazione accolta.</p>
---	--

	<p>Tav. QC D06 del PSC, in sede di attuazione di eventuali interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3.2.8 delle NTS di PSC.</p> <p>VARIANTE n°3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che lungo il lato ovest dell'area oggetto di variante è presente un elemento localizzato della struttura centuriata, come individuato nel PTCP e sulla Tavola dei vincoli (Tav. PSC–RUE04c -ex PSC6c), si raccomanda, in una eventuale fase attuativa degli interventi, il rispetto delle disposizioni di cui all’art. 3.1.4 delle NTS di PSC, all’art. 2.3.7 del RUE e all’art. 23 del PTCP. <p>VARIANTE n°7</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che lungo il lato nord dell'ambito oggetto di variante (area classificata come ambito specializzato per attività produttive) è presente un tratto di viabilità storica - percorso consolidato, come individuato dal PTCP e recepito sulla Tavola dei vincoli del PSC (Tav. PSC – RUE04b (ex PSC6b), si raccomanda, in una eventuale fase attuativa degli interventi, il rispetto delle disposizioni di cui di cui all’art. 3.1.3 delle NTS di PSC, all’art. 2.3.6 del RUE e all’art.27 delle Norme del Piano provinciale. • Occorre rispettare la fascia di rispetto stradale prevista dal Nuovo Codice della Strada per le strade di Classe C. <p>VARIANTE n°14</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che l'area oggetto di variante ricade nelle Zone interessate da bonifiche storiche di pianura, così come individuate nel PTCP e sulla Tavola dei vincoli del PSC (PSC-RUE4a ex PSC06a), si raccomanda, in una eventuale fase attuativa degli interventi, il rispetto delle disposizioni di cui all’art.26 delle Norme del Piano provinciale, all’art. 3.1.4 delle NTS di PSC e all’art. 2.3.7 del RUE. <p>VARIANTE n°16</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ambito oggetto di Variante è caratterizzato dalla presenza di vegetazione (formazioni lineari individuate dal PTCP e riportate nella Tav.PSC03 “Rete ecologica e dotazioni ecologiche ed ambientali” di PSC); al fine di non compromettere tali elementi vegetazionali, in sede di attuazione di eventuali interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente e di cui all'art.3.2.3 delle NTS di PSC. 	<p>Raccomandazione accolta.</p> <p>Raccomandazione accolta. (vedi controdeduzione n. 9)</p> <p>Raccomandazione accolta. Il perimetro del T.U. (PSC vigente) non viene modificato rispetto al Piano vigente.</p> <p>Raccomandazione accolta.</p> <p>Raccomandazione accolta.</p>
16	<p>VALSAT</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Paragrafo 5. Scopo del documento</u> <p>Si prende atto di quanto espresso, in merito alla scelta di escludere dalla valutazione alcuni tra gli oggetti di Variante (stralci: 1-6, 8-10; 12-15; 18-19), occorre tuttavia che tale valutazione, trovi adeguata e motivata giustificazione con esplicito riferimento ai casi di esenzione previsti dall'art. 5 della L.R. 20/2000.</p>	<p>Riserva accolta.</p>

<p>Si ritiene inoltre che i contenuti delle modifiche di Variante di cui agli stralci nn. 3, 12 e 14 non rientrino tra i casi di correzione di errore materiale e/o allineamento cartografico e catastale ma siano l'esito di scelte strategiche del Piano e che come tali, debbano essere adeguatamente valutati. Si chiede pertanto, di modificare e integrare i contenuti della Valsat in coerenza a quanto sopra esposto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Paragrafo 3. Stato della pianificazione</u> <p>Si evidenzia che nell'illustrazione dello stato della pianificazione vigente, non risulta menzionato il RUE; pertanto, anche in considerazione dei contenuti della Variante, si chiede di integrare il testo esplicitandone le fasi del procedimento, in analogia con quanto espresso per gli strumenti di PSC e POC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Paragrafo 7. Verifica di coerenza interna</u> <p>Nell'ambito del processo di valutazione, la fase di “verifica di coerenza interna” rappresenta la valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale delle singole azioni di Variante (che ad esempio possono essere confrontate, attraverso una matrice degli impatti con gli obiettivi di sostenibilità definiti precedentemente); tale attività permette di quantificare la sostenibilità di ciascuna azione e di definire e verificare le opportune azioni di mitigazione e compensazione per garantire la complessiva sostenibilità degli interventi. In relazione a quanto sopra esposto, si ritiene che tale attività di valutazione non sia stata adeguatamente sviluppata nel documento di Valsat, in cui sono riportate esclusivamente le Schede degli ambiti di nuovo intervento oggetto di variante; si chiede pertanto di integrare i contenuti in funzione delle singole azioni di Piano (incrementi del tessuto consolidato, riduzione dell'area destinata all'impianto di depurazione, modifiche agli ambiti di nuovo intervento ...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Stralcio n.7</u> <p>In merito alla riduzione dell'ambito per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali (ambito n. 29), si condivide quanto espresso nelle Schede riguardo al potenziale minore impatto prodotto nella fase di attuazione, occorre tuttavia, esplicitare se e in quale misura la sostanziale riduzione dell'ambito comporti effetti sulla sostenibilità complessiva prevista dal Piano vigente, in termini di dotazioni, e/o di eventuali misure perequative connesse all'ambito. Si evidenzia inoltre che, l'ampliamento del tessuto consolidato di tipo produttivo, previsto a fronte della riduzione dell'ambito di nuovo intervento, costituisce una nuova azione di Variante (non oggetto di precedente valutazione), occorre pertanto che sia adeguatamente valutata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Stralcio n.11</u> <p>In analogia alla riserva espressa per lo Stralcio n.7, occorre valutare la sostenibilità della riduzione dell'ambito di nuovo intervento (ambito n.40) e il relativo incremento del tessuto consolidato, quali azioni di Piano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Stralcio n.17</u> <p>Occorre chiarire se si intende sottoporre a valutazione la modifica di cui allo stralcio n. 17. Si evidenzia infatti, che la modifica n.17 non risulta compresa nell'elenco delle modifiche escluse dalla Valsat, e non</p>	<p>Riserva accolta.</p> <p>Riserva accolta.</p> <p>Riserva accolta.</p> <p>Riserva accolta.</p> <p>Riserva accolta.</p>
---	---

	<p>risulta essere valutata tramite Scheda (viene riportato esclusivamente uno stralcio cartografico a pag. 33 della Valsat). Si chiede pertanto, di verificare ed integrare gli elaborati.</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Paragrafo 7.4 Schede di variante</u> <p>Ai fini di una maggior chiarezza nella consultazione del documento, si ritiene opportuno integrare la denominazione delle Schede, con l'indicazione dello Stralcio grafico di riferimento ("Stralcio n."), in coerenza con la metodologia utilizzata negli altri elaborati di Variante.</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Sintesi non Tecnica</u> <p>La stesura della Sintesi non Tecnica dovrà essere modificata a seguito delle variazioni ed integrazioni operate in accoglimento alle riserve formulate a proposito della ValSAT.</p>	<p>Riserva accolta.</p> <p>Riserva accolta.</p>
--	--	---